

Eccellenza

221

Posa Roggelli, sua umilissima serva, che ha l'onore di servire la Reale Accademia di Francia
no. 16. in 17. Anni continui a questa parte in qualità di Lavandara, nel qual tempo ha sempre fatto
il suo dovere, con pienissima soddisfazione, e la scrivente umilissima di questo, la quale prega
la benignità dell'Eccellenza Vostra di perdonarle l'ardire che si prende con esporle quanto sie-
gue.

Che la Guardarotta fin da quando s'incendio il lavatore, ha preso in odio tale, tanto la scrivente,
che il suo marito Biagio, che non ha potuto mai più vederli, procurando contro loro tutti li
mezzi di danneggiarli, o recar loro dispiaceri.

Tutte le settimane, che la scrivente si porta a prendere da essa la consegna delle bianche-
rie sporche per lavarle, ora con un cavillo, ed ora con un altro la ha fatta sempre andar via
spiangendo per gl'ingiustissimi rimproveri emale grazie, non mai questi però per essere male
lavate le biancherie, come il tutto potrà verificarlo l'Eccellenza vostra nella famiglia.

La Guardarotta nella pubblica cucina tratto la scrivente da Ladra, dicendole che aveva ru-
bato abbastanza: domanda la scrivente in quel caso, può rubare, quando che consegna pulite
tutto ciò che le viene dato sporco: queste sono imputazioni improprie che ledono l'onore della
scrivente nel modo il più dispiacevole ed indoveroso. E più tosto, come può essa rubare, forse

sul Sapone, e sulla cenore che le viene consegnata per fare le bocate. Di Ceneri se ne consumano scorgi quattro la settimana di Sapone libbre 12. o 10. Ed anno alle volte le ne sono state date otto libbre nell'attuale Guardarobbe; e tutto ciò che le viene consegnato la scrivente fedelmente mette in opera essendo bocate grosso di 30, 35. e 40. Longoli, 80. pezzi di torcioni, forovette, biancheria da tavola e da vino, e altri, oltre meno del suddetto consumo non ci vuole per ogni settimana.

La Guardarobbe tratta la scrivente da bugiarda, da ripinatora, da infame pubblicamente e con tratta di involtura. Se le scrivente le e' entrata qualche volta in discorso del buon Dio lei gli ha risposto bruscamente, che la scrivente tiene il buon Dio sotto de' piedi, e che sta già con l'anima a casa del Diavolo. Le dice pure francamente che non puede vederla, ch'esse e' il suo malogurio, la persona più odiosa, e che perciò Iddio le ha levata la salute perché fa tutto per dispetto, e con questa mala pronunzia se per caso trova qualche cosa rotta dice che sono cose fatte e girate per dispetto quando che la scrivente lava, ed ha lavato sempre con tutta carità, ed attenzione, e massime la sera, che appartengono alla Guardarobbe per non questionare colla medesima conosciendo la sua contrarietà, e per farla ridondere della cattiva opinione che ha di lei, e perché brama la pace, e la quiete e che traleghi d'ingiustamente perseguitarla.

Dasi che e' entrata l'attuale Guardarobbe la scrivente e' rimasta priva senza alcun suo domo che a' avere le consuete regalie nell' Anno nuovo, per la festività del nome dell' Excellentissimo, e

al legame e alla carne che le viene consegnata per farla bruciare. Di Carere non vorremmo scorgi
 quattro le settimane di Legame Lettera B. o L. e una alle volte le ne viene data otto libbre nella
 attuale Guardarolle e tutto ciò che le viene consegnata le scrivente fedelmente mette in opera avendo
 bruciato giorni di 30, 36. e 40. Leganti, 80. pezzi di torcedini, fiamme biancheria e di tavole e di vini,
 e altri, onde meno del solito consumo non si vuole per ogni settimana.

La Guardarolle tratta le scrivente de legatura, de respiratore, de ingame pubblicamente e con
 tutte di involtare. Le le scrivente le e entrata qualche volta in disonra nel ham Dio lei gli ha
 rispetto bruscamente, che le scrivente tiene il ham Dio sotto dei piedi, e che sta già con l'Anima
 a caso del Diavolo. Le dice pure francamente che non parlo vederla, ch'era e il suo malogurio,
 le persona più obbia, e che non d'ora lei ha bruciato le salute perché fu tutto per dispetto, e con
 con questa mala presunzione se per suo nome qualche cosa non che ma non fatto spaventa per di più
 quindi che le scrivente lava, ed ha lavato sempre con tutta carità, e attenzione, e maxime la sera,
 che sopraggiunge alla Guardarolle per non guastarsi colla medesima cosa, onde le sue contraria
 te, e per farla ridondere dalla cattiva opinione che ha di lei, qualche brema le pesa e la quindi
 e che talora e ingiustamente perseguitata.

Sei che e entrata l'attuale Guardarolle le scrivente e rimasta priva senza alcun suo permesso
 e senza le consuete regole nell'anno nuovo, per la partenza del nome della Buallonguotte e

quella del Signor Direttore, non comprende le scrivente de che sia nei primi, non die che vi sia alcun
 obbligo, ma per riflettere che era e la più nuova, e quasi la più angiana che sta e questo or-
 dino.

Avendo detto le scrivente alla Guardarolle in compare della sua nuova, che dove era stata li
 hanno sempre conosciuta per donna onesta e buona morale, e non come era la time, non ha
 dato le case in cui era stata cioè in Casa Bellini, ed in Casa Stelli, con le donne che se tali
 case era state mandata via per le sue primine quella, ed allora fu che per avergli tutto
 all'opposto le scrivente si fece fare su lei le sue ben serviti che gli malto, quasi come quelli
 che le scrivente amava alla Buallonguotte.

Avendo poi la Guardarolle insistito che le scrivente sia il suo malogurio, che non era,
 non le vuole assolutamente più vedere avanti li suoi occhi, e li ha ricorrate un parossismo
 che non pure vuole si prendere le consegna nelle mani, le quale se di una certa donna
 moria che ha tenuto per guarder nelle sue malattie, che scrivente le uomini tutto e allora
 ne faceva conto di esser li in prima di tutto, e come si fece oggi entrare nella Scuola Accademica
 di Firenze. In questo stato di cose pure le scrivente medesima le dimiglia della Buallonguotte

quelle del Signor Direttore, non comprende la scrivente da che ciò ne derivi, non dice che vi sia alcun obbligo, ma fa riflettere che essa è la più povera, e quasi la più anziana che stia a questo servizio.

Avevo detto la scrivente alla Guardarolle in compria della sua onestà, che dove era stato li hanno sempre conosciuti per donna onesta e di buona morale, e non come essa la tiene, nominando le Case in cui era stata cioè in Casa Ballato, ed in Casa Sibilli, essa le risponde che da tali case era stata mandata via per le sue pessime qualità, ed allora fu che per provargli tutto all'opposto la scrivente si fece fare da esse li suoi ben serviti che gli mostrò, quali sono quelli che la scrivente univa alle Excellence Vostre.

Avevo poi la Guardarolle insistendo che la scrivente sia il suo malgurio, che sia etica, non la vuole assolutamente più vedere avanti li suoi occhi, e li ha scacciata non permettendole che neppure vada a prendere la consegna delli panni, la quale da ad una certa Anna Maria che ha tenuto per guardia nelle sue malattie, che scrivente le conviene tutto allora facendo conto di essere l'intima di tutti, e come se fosse oggi entrata nella Reale Accademia di Francia. In questo stato di cose pregò la scrivente medesima la benignità dell' Excellence Vostre

perche ella di lei autorità voglia rimediare ad un tale inconveniente, non essendo giusto nella Legge di Dio che una persona porti che all'altra, e di destinare le obbligazioni che appartengono tanto alla Guardaroba, che alla scrivente, con fare che ognuna di esse faccia il suo officio nel modo e forma che si contiene sopra venuto in etichette e discorde, le quali non servono ad altro che a pregiudizio dell'anima e del corpo. Questa grazia la scrivente impetra dalle eccellenti giustizia dell' Eccellenza vostra per terminare quasi per li pochi giorni di vita che le restano ancora, le quali preghera sempre l'onnipotente Dio per ogni bene spirituale, e temporale dell' Eccellenza vostra, ed tutti della Eccellenza vostra e delle famiglie, ed intanto domandando nuovamente perdono dell'ardire che si e preso, dell' incomodo che le ha recato le bacia riverentemente le mani e piedi.

Dell' Eccellenza vostra

fata J. Ottobre 1832.

Ante Dna, ed Abbatia Sorva
Nera Roggelli Lavandara